

INPS - Collegio Sindacale

27 Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, fondi di rotazione, fondo per la formazione professionale e Fondo nazionale per le politiche migratorie

Relazione al Conto Consuntivo 2002

La gestione in esame, evidenzia i movimenti economico-finanziari relativi alla riscossione e al successivo trasferimento allo Stato dei contributi ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, Fondi di rotazione, Fondo per la formazione professionale e Fondo nazionale per le politiche migratorie. I movimenti in questione sono evidenziati in appositi distinti conti consuntivi.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Entrate/Uscite Consuntivo 2001	Entrate/Uscite IV nota variazione 2002	Entrate/Uscite Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
				in migliaia di euro			
Ex ENAOLI	6.694	1.544	3.522	-3.172	1.978	52,61%	-47,39%
Ex GESCAL	34.282	12.607	18.208	-16.079	5.596	53,10%	-46,90%
Asili Nido	4.983	2.502	2.672	-2.311	170	53,62%	-46,38%
Fondo di Rotazione art. 25 L. 845/78	561.465	587.647	584.480	23.015	-3.167	104,10%	-4,10%
Fondo per la Formazione Professionale e Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie	4.110	200	1.840	-2.270	1.640	44,77%	-55,23%
Totale complessivo	611.534	604.500	610.717	-817	6.217	99,87%	-0,13%

La Gestione in esame, nel corso dell'anno 2002, ha continuato ad essere interessata dal decreto del Ministro del lavoro del 18 dicembre 2000, con il quale, nel riconoscere personalità giuridica al Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei denominato "Forma Temp", è stato disposto il versamento allo stesso dei contributi destinati alla formazione professionale sino ad allora incassati dall'INPS a partire dal periodo di paga relativo al mese di dicembre 2000.

Con riferimento alle gestioni ex ENAOLI, GESCAL e Asili Nido, il Collegio non ritiene di dover commentare i dati dei rispettivi resoconti, trattandosi di gestioni a stralcio.

Per quanto attiene, alla Gestione del Fondo per la formazione professionale, si rileva, rispetto al rendiconto 2001, una forte flessione dei contributi a carico dei datori di lavoro (-55,5%) a seguito della soppressione della contribuzione per la formazione professionale (v. sopra).

I trasferimenti passivi, pari alla differenza tra le entrate e le spese dell'anno, ammontano a 1.801 mgl/€ e si riferiscono alle somme da trasferire al Fondo "Forma Temp" e allo Stato per il finanziamento del Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei e del Fondo nazionale per le politiche migratorie.

Riguardo, invece, alla gestione relativa al Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie ed al Fondo di rotazione di cui all'articolo 25 della legge 845/1978, i contributi presentano un incremento di 24 mln/€ rispetto al 2001 (da 550 mln/€ a 574 mln/€, +4,4%) che scaturisce principalmente dai riaccertamenti di contributi in conto anni precedenti e dall'aumento delle retribuzioni imponibili.

Per ciò che concerne i trasferimenti, si rileva un trasferimento dalla GIAS pari a 8,5 mln/€ a copertura delle riduzioni dei contributi stabilite dalle seguenti disposizioni normative: art. 1, comma 2, del d. l. n. 338/1989; art. 3, commi 1 e 2, del d. l. n. 318/1996; art. 2 del d. l. n. 67/1997; art. 3 della l. n. 876/1986; art. 23 della l. n. 196/1997; art. 13, comma 4 l. n. 57/2001. I trasferimenti passivi ammontano a 577 mln/€ e si riferiscono a quanto dovuto allo Stato per il finanziamento dei suddetti Fondi di rotazione.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale

28 Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e Province autonome

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi della Gestione rappresentano entrate e uscite per un pari importo di 270 mln/€.

Tra le entrate si evidenziano i contributi per 88 mln/€ (305 mln/€ nell'esercizio precedente). La notevole diminuzione del gettito contributivo è attribuibile sostanzialmente all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 446/97 (che ha istituito l'IRAP ed ha contestualmente abolito i contributi per il SSN di cui all'art. 31 della legge n. 41/1986).

Infatti, in attuazione di tale atto normativo, da un lato, l'Istituto riscuote solamente i contributi concernenti i periodi pregressi (dal 1997 e precedenti) e quella parte di contributi relativi al 1998 in relazione al disposto dell'art. 37, comma 1, dello stesso; dall'altro, per effetto del combinato disposto degli articoli 38 e 39 del predetto decreto legislativo il gettito già di pertinenza delle Regioni e Province autonome non viene più versato alle stesse ma affluisce al Bilancio statale.

Ancora tra le entrate è da evidenziare l'importo di 111 mln/€ attinenti al recupero di somme trasferite in eccedenza allo Stato a seguito di rimborsi di contributi che hanno determinato uscite superiori alle entrate.

Nelle uscite si registrano:

- ◆ trasferimenti passivi per complessivi 8 mln/€, che rappresentano il differenziale netto tra le entrate e le uscite della gestione, da trasferire allo Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;
- ◆ le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, assommano a 634 mgl/€ e presentano un decremento di 205 mgl/€ rispetto al 2001 (-24,4%) in conseguenza di una serie di variazioni di segno opposto tra le quali si evidenziano quelle relative:
 - alla riduzione delle spese per il personale (- 200 mgl/€);
 - al decremento delle spese per servizi informatici (-335 mgl/€);
 - alla diminuzione delle spese per servizi postali, telegrafici e telefoniche (-23 mgl/€);
 - all'aumento delle spese per i servizi affidati ad altri enti (+434 mgl/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica

al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- ◆ Tra le attività, i residui attivi, pari a complessivi 3.116 mln/€, attengono principalmente :
 - ⇒ ai crediti contributivi per un importo di 2.814 mln/€, di cui 570 mln/€ ceduti in gestione presso la S.C.C.I S.p.A. e 2.244 mln/€ relativi a crediti non ceduti;
 - ⇒ crediti per sanzioni civili e amministrative pari a 189 mln/€, di cui 29 mln/€ in gestione presso la citata Società di cartolarizzazione e 160 mln/€ per crediti non ceduti;
 - ⇒ crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani per 2 mln/€;
 - ⇒ credito verso lo Stato per il recupero di somme trasferite in eccedenza, dovuta a rimborsi di contributi che ha determinato uscite superiori alle entrate pari a 111 mln/€.
- ◆ Tra le passività, i residui passivi risultano pari a 2.118 mln/€ e sono costituiti principalmente da 1.547 mln/€ di contributi accertati e non riscossi al netto del Fondo svalutazione crediti, da 174 mln/€ di contributi riscossi e non versati, da 360 mln/€ di contributi da rimborsare;
- ◆ il fondo svalutazione crediti contributivi ammonta a 1.490 mln/€ e, ovviamente, tiene conto della presunta quota di inesigibilità.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale

29 Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1979 art. 23 quinquies della legge 29 febbraio 1980, n. 33

Relazione al Conto Consuntivo 2002

Il movimento economico per il 2002 relativo alla Gestione in esame è rappresentato da entrate e uscite per un importo di 1.534 mgl/€. Tale Gestione rileva, infatti, le riscossioni dei contributi sociali di malattia per periodi contributivi fino al 31 dicembre 1979 di pertinenza del Servizio Sanitario Nazionale e dell'Ufficio liquidazione degli Enti mutualistici disciolti, provvedendo al trasferimento delle entrate riscosse – al netto delle spese di funzionamento e di altre uscite – ai destinatari aventi diritto e chiudendo pertanto l'esercizio in pareggio.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività e passività per un uguale ammontare di 2.272 mgl/€.

Le entrate sono fondamentalmente rappresentate dai contributi per 1.533 mgl/€.

Le uscite, evidenziano i trasferimenti al S.S.N. ed alla ex Gestione di liquidazione degli Enti mutualistici disciolti, per complessivi 1.518 mgl/€, e le spese di funzionamento per 7 mgl/€ con una diminuzione di 8 mgl/€ rispetto al consuntivo 2001 (-53,3%).

Le attività, sono interessate dal credito in conto corrente con l'INPS per 1.580 mgl/€ (+1.471 mgl/€) e dai residui attivi per complessivi 692 mgl/€, dei quali 273 mgl/€ di crediti per contributi ceduti in gestione alla S.C.C.I. S.p.A..

Le passività riguardano essenzialmente i residui passivi che ammontano a complessivi 2.020 mgl/€, costituiti, prevalentemente, da debiti verso il Servizio Sanitario Nazionale (545 mgl/€) e da somme da trasferire all'Ufficio liquidazione degli Enti mutualistici disciolti (1.467 mgl/€).

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

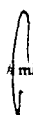
Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli



mln€ = milioni di euro ; mgl/€ = migliaia di euro

INPS – Collegio Sindacale

30 Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni Previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario.

Relazione al Bilancio consuntivo 2002

La Gestione in esame, istituita ai sensi dell'art. 35, comma 6, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, evidenzia tra le attività dello stato patrimoniale, i crediti verso le gestioni previdenziali che hanno usufruito dei trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio e tra le passività il debito verso lo Stato (per un pari importo).

L'esercizio 2002 presenta, tra le attività come già accennato, crediti verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti, per le anticipazioni effettuate in relazione al fabbisogno delle contabilità separate del comparto lavoratori dipendenti per complessivi 2.962 mln/€ e crediti verso l'INPS per 6.573 mln/€, con un incremento di 4.158 mln/€ rispetto alla situazione all'inizio dell'anno. Tale variazione è ascrivibile, per 1.541 mln/€, alle anticipazioni ottenute nell'anno e, per 2.617 mln/€, alle maggiori disponibilità delle gestioni attive cui, tuttavia, non è conseguito alcun rimborso allo Stato.

Tra le passività, si evidenzia il debito verso lo Stato pari al complesso dei contributi ricevuti (9.535 mln/€).

L'attribuzione delle anticipazioni alle varie gestioni, scaturisce dall'applicazione dei criteri dettati dagli organi di direzione dell'Istituto, con deliberazioni del C.I.V. n. 7 del 9 maggio 2000 e del C.d.A. n. 349 del 27 giugno 2000, che hanno stabilito la copertura, in via prioritaria, del fabbisogno finanziario degli ex Fondi Trasporti, Elettrici, Telefonici, confluiti nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Nel bilancio finanziario dell'Istituto si evidenzia, al capitolo 6 20 03 delle entrate, l'accertamento e la riscossione delle anticipazioni dello Stato per l'importo di 1.541 mln/€ a fronte del quale, al capitolo 3 17 03 (residui) delle uscite, si rileva il debito verso lo Stato pari a 9.535 mln/€.

Nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**31 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito.****Relazione al Conto Consuntivo 2002**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
				in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	370	101.737	101.737	101.367	0	0	0
Entrate	129.737	194.177	182.398	52.661	-11.779	-40,59%	-6,07%
Uscite	28.370	121.017	109.412	81.042	-11.605	-285,66%	-9,59%
Risultato dell'esercizio	101.367	73.160	72.986	-28.381	-1.74	-28,00%	-0,24%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	101.737	174.897	174.723	72.986	-1.74	71,74%	-0,10%

A partire da essi si rileva un risultato di esercizio positivo di 73 mln/€ con un peggioramento rispetto al 2001 di 28 mln/€. Ne consegue una consistenza patrimoniale netta alla fine dell'anno che è pari a 175 mln/€ con attività per 179 mln/€ e passività per 4 mln/€.

In merito all'andamento del Fondo, il Collegio ritiene di dover evidenziare quanto segue:

- ♦ tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi per complessivi 175 mln/€ che sono riconducibili:
 - ✓ per 69 mln/€, al contributo ordinario destinato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
 - ✓ per 75 mln/€, al contributo straordinario a carico dei datori di lavoro che è finalizzato al finanziamento delle prestazioni erogate in caso di esodo agevolato;
 - ✓ per 31 mln/€, al contributo correlato all'assegno straordinario a sostegno del reddito per la copertura contributiva dei periodi di erogazione della prestazione;
- ♦ i redditi e proventi patrimoniali, pari a 5 mln/€, attengono alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo variamente impiegate dall'Istituto nel corso dell'esercizio di riferimento;

- ◆ tra le uscite, le prestazioni istituzionali ammontano a 77 mln/€ e sono riconducibili per 74 mln/€ all'assegno straordinario a sostegno del reddito erogato nell'anno e per 3 mln/€ agli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
- ◆ le spese di funzionamento, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, sono pari a 552 mgl/€ e fanno registrare un decremento di 42 mgl/€. Esse riguardano, per 36 mgl/€, la gestione ordinaria e per 516 mgl/€ i costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

- ◆ inoltre sempre tra le uscite, si evidenziano i trasferimenti per contribuzione figurativa al FPLD a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito pari a 31 mln/€. Tale importo è comprensivo del trasferimento al Fondo di solidarietà del credito cooperativo relativo a contributi erroneamente affluiti al Fondo del credito ordinario (34 mgl/€).

Pur in considerazione della modesta entità di quest'ultimo importo, il Collegio non può che raccomandare che siano poste in essere tutte le azioni necessarie, anche attraverso opportuni interventi sugli archivi, affinché situazioni simili non abbiano a ripetersi in futuro.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, e il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**32 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del CREDITO COOPERATIVO****Relazione al Conto Consuntivo 2002**

Istituito con Decreto n. 157/2000, tale Fondo gestisce interventi in favore del personale dipendente da imprese del settore che sono interessate da situazioni di eccedenze transitorie o strutturali di personale.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
				in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	0	9.894	9.894	9.894	0	0	0
Entrate	10.335	9.028	6.493	-3.842	-2.535	-37,17%	-28,08%
Uscite	441	4.487	3.239	2.798	-1.248	634,47%	-27,81%
Risultato dell'esercizio	9.894	4.541	3.254	-6.640	-1.287	-67,11%	-28,34%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	9.894	14.435	13.148	3.254	-1.287	32,89%	-8,92%

Da essi si evince un risultato positivo d'esercizio di 3 mln/€ con un peggioramento rispetto al 2001 di 7 mln/€. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 13.226 mgli/€ e passività per 78 mgli/€, con una consistenza netta, quindi, di 13.148 mgli/€.

In merito all'andamento del Fondo nell'anno in esame, il Collegio ritiene di dover evidenziare:

- ◆ tra le entrate, i contributi che, ammontando a complessivi 6.026 mgli/€, rappresentano la posta di maggior rilievo e concernono:
 - ✓ per 4.535 mgli/€, il contributo ordinario destinato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
 - ✓ per 1.035 mgli/€, il contributo straordinario a carico dei datori di lavoro per l'erogazione dell'assegno a sostegno del reddito;
 - ✓ per 456 mgli/€, il contributo correlato all'assegno straordinario a sostegno del reddito per la copertura contributiva dei periodi di erogazione della prestazione;
- ◆ ~~nonché~~ i redditi e proventi patrimoniali che assommano a 417 mgli/€ ed attengono alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo variamente impiegate dall'Istituto;

- ♦ tra le uscite, i trasferimenti per contribuzione figurativa al FPLD a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito pari a 456 mgl/€ ed il trasferimento al Fondo di solidarietà del credito ordinario relativo a contributi erroneamente affluiti al Fondo credito cooperativo (1.415 mgl/€).

Con riferimento a quest'ultimo trasferimento, il Collegio non può che raccomandare che siano poste in essere tutte le azioni necessarie, anche attraverso opportuni interventi sugli archivi, affinché situazioni simili non abbiano a ripetersi in futuro;

- ♦ le prestazioni pensionistiche ammontano a 1.060 mgl/€ ed attengono per la maggior parte (1.023 mgl/€) all'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito sostenuto nel corso dell'esercizio;
- ♦ le spese di funzionamento, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, sono pari a 284 mgl/€ (289 mgl/€ nel 2001) ed attengono per 273 mgl/€ alla gestione ordinaria e per 11 mgl/€ ai costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**33**

Fondo per il concorso agli oneri per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al D.L.VO n. 564/1996 e dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995

Relazione al Bilancio Consuntivo 2002

L'art. 69, comma 9, della legge n. 388/2000 ha stabilito l'istituzione presso l'INPS di un Fondo per favorire la continuità della copertura assicurativa previdenziale nel caso dei lavori discontinui e negli altri casi previsti dalle disposizioni del capo II del d. l.vo 16 settembre 1996 n. 564 e successive modificazioni, nonché dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2 comma 26, della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni e integrazioni, attraverso il concorso agli oneri contributivi previsti in caso di riscatto ovvero prosecuzione volontaria.

Tale Fondo è alimentato con il contributo di solidarietà di cui all'art. 37, comma 1, della legge n. 488 del 23/12/1999 (legge finanziaria del 2000) nonché con un trasferimento dalla G.I.A.S. (quantificato per il 2002 in 25.823 mgl/€) quale concorso dello Stato agli oneri contributivi dei periodi non coperti da contribuzione (in applicazione dell'articolo 69, comma 9, della legge 23 dicembre 2000, n. 388).

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
				in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	0	40.866	40.866	40.866	0	0	0
Entrate	40.957	33.323	37.722	-3.235	4.399	-7,90%	13,20%
Uscite	91	92	141	50	49	54,95%	53,26%
Risultato dell'esercizio	40.866	33.231	37.581	-3.285	4.350	-8,04%	13,09%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	40.866	74.097	78.447	37.581	4.350	91,96%	5,87%

Da essi si rileva un risultato di esercizio positivo di 38 mln/€ con un peggioramento di 3 mln/€ rispetto all'esercizio precedente e con un avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio 2002 pari a 78 mln/€ che è interamente costituito da attività.

Il Collegio ritiene, peraltro, di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- ♦ tra le entrate, i contributi di cui all'art. 37, comma 1, della legge n. 488/1999 pari a complessivi 10 mln/€ che comprendono i contributi trattenuti sia sulle pensioni erogate dall'INPS (371 mgl/€) che da altri Enti (9.618 mgl/€);
- ♦ gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS che risultano a fine anno pari a 2 mln/€, con un aumento di 1.636 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente in conseguenza delle maggiori disponibilità finanziarie utilizzate quasi per intero nella concessione di anticipazioni alle gestioni deficitarie;
- ♦ tra le uscite, i rimborsi di contributi effettuati nell'anno in esame per un importo di 89 mgl/€;
- ♦ le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione previsti dall'articolo 31 del regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano a 50 mgl/€ e presentano una flessione di 37 mgl/€ (pari al 42,5%) rispetto all'esercizio precedente, da attribuire in massima parte alle minori spese per il personale (-29 mgl/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**34 Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa****Relazione al Conto Consuntivo 2002**

Tale Fondo (istituito con D.I. n. 351 del 28 settembre 2000) gode di autonomia gestionale sotto il profilo finanziario e patrimoniale ed ha lo scopo di attuare interventi per il personale (esclusi i dirigenti) proveniente da imprese esercenti l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, poste in liquidazione coatta amministrativa, che siano stati riassunti dal commissario liquidatore, ai sensi dell'art.10 del D.L.n.857/76, convertito con modificazioni nella legge 39/77.

Gli interventi sostenuti dal Fondo sono finanziati da un contributo pari allo 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, a carico delle imprese assicuratrici per i primi 3 anni, ripartito tra le stesse imprese e i lavoratori (rispettivamente per il 75% e il 25%) per gli anni successivi.

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
				in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	0	40.866	40.866	40.866	0	0	0
Entrate	40.957	33.323	37.722	-3.235	4.399	-7,90%	13,20%
Uscite	91	92	141	50	49	54,95%	53,26%
Risultato dell'esercizio	40.866	33.231	37.581	-3.285	4.350	-8,04%	13,09%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	40.866	74.097	78.447	37.581	4.350	91,96%	5,87%

Tali dati evidenziano un risultato positivo d'esercizio di 2.266 mgli/€, con un peggioramento rispetto all'esercizio precedente di 2.512 mgli/€. La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 7.058 mgli/€ e passività per 14 mgli/€, con una consistenza netta, quindi, di 7.044 mgli/€.

In particolare, tra le entrate si evidenziano:

- ◆ i contributi ordinari, per complessivi 6.465 mgl/€ con un aumento rispetto al 2001 di 1.650 mgl/€ (pari al 34,3%);
- ◆ i redditi e proventi patrimoniali, per un importo di 177 mgl/€, che sono costituiti quasi esclusivamente dalla remunerazione delle disponibilità del Fondo utilizzate dall'INPS per le anticipazioni alle gestioni deficitarie al saggio di interesse del 3,901% (come da delibera del vice Commissario n. 494 del 23 aprile 2003).

Nelle uscite, si riscontrano:

- ◆ le spese per prestazioni istituzionali che, pari a complessivi 4.165 mgl/€, si riferiscono alle prestazioni in favore di coloro che hanno risolto volontariamente il rapporto di lavoro. Esse attengono per 2.392 mgl/€ alle somme aggiuntive al trattamento di fine rapporto pari al 60% dell'ultima retribuzione per il numero di anni mancanti alla pensione e, per 1.773 mgl/€, alle somme aggiuntive al trattamento di fine rapporto, pari a tre annualità dell'ultima retribuzione lorda percepita alle dipendenze del commissario liquidatore;
- ◆ le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione di cui all'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, assommano a complessivi 190 mgl/€ con un aumento rispetto al 2001 di 67 mgl/€ (+54,5%), che scaturisce principalmente dall'incremento degli oneri per il personale (135 mgl/€), delle "altre spese" (+19 mgl/€) e delle spese per utenze e manutenzione degli stabili strumentali (+ 5 mgl/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli